

14 luglio 2011 12:12



MONDO: Maxioperazione antidroga in Italia, Usa, Olanda e Spagna

Una maxioperazione contro la 'ndrangheta ed il narcotraffico internazionale e' in corso dall'alba di oggi tra Italia, Stati Uniti, Spagna ed Olanda. Decine di persone (circa 40) sono state arrestate dai carabinieri, grazie ad indagini dirette dalla Procura Distrettuale di Reggio Calabria che hanno consentito il sequestro di centinaia di chili di cocaina destinata alle cosche calabresi per essere commercializzata nel territorio nazionale ed all'estero. Accertati i rapporti della 'ndrangheta con il Cartello del Golfo messicano ed i cartelli colombiani che controllano il traffico di cocaina verso gli USA e l'Europa, le modalita' di importazione ed il riciclaggio dei narcoproventi sono stati provati ed e' stato documentato l'accordo tra le cosche per il controllo dell'area portuale di Gioia Tauro per l'introduzione e la distribuzione della droga. Sono inoltre stati individuati in diversi Paesi i referenti della 'ndrangheta. Gli arresti dei Carabinieri hanno interessato la Calabria, la Sicilia, il Lazio e la Lombardia; 5 trafficanti localizzati in Spagna ed Olanda sono stati raggiunti da un mandato di arresto europeo. E' stata inoltre richiesta l'estradizione di 3 soggetti, gia' localizzati in Colombia, Venezuela e Stati Uniti. L'operazione odierna corona una vasta indagine del ROS e del Comando Provinciale di Reggio Calabria contro la 'ndrangheta ed il narcotraffico internazionale, gia' concretizzatasi in due interventi del settembre 2008 e del luglio 2010. La prima fase, avviata nel febbraio 2008 (Operazione Solare), in collaborazione con la D.E.A., in direzione di una struttura transnazionale dedita al traffico di cocaina, metamfetamine e cannabis tra il Sud America, il Nord America e l'Europa, aveva documentato le proiezioni statunitensi della cosca Aquino - Coluccio che, attraverso una componente radicata a New York, si riforniva di narcotico dal Cartello del Golfo e dalle squadre di mercenari paramilitari dette Los Zetas, egemoni in Messico